

	REPERTORIO N. 8.575	RACCOLTA N. 6.313
	VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI FONDAZIONE	REGISTRATO A PAVIA
		IL 24/03/2026
	REPUBBLICA ITALIANA	AL N. 4874
		SERIE 1T
	L'anno duemilaventisei il giorno diciannove del mese di marzo	PAGATI EURO
	19.03.2026	
	In Pavia, via Palestro n.10.	
	alle ore diciotto	
	Avanti a me ANDREA TRAMONTE , notaio in Pavia, iscritto presso	
	il Collegio Notarile di Pavia, Vigevano e Voghera, è presente	
	il Signor:	
	MOCCHI FRANCO MARIO ENRICO, nato a Pavia il 15 febbraio 1946,	
	domiciliato per la carica presso la sede dell'ente di cui ap-	
	presso.	
	Comparsente della cui identità personale io Notaio sono certo,	
	che mi richiede di assistere, redigendone verbale, all'assem-	
	blea della Fondazione di fatto denominata:	
	WE BUILD - UNITI PER OPERARE ONLUS	
	con sede in Pavia, Via Maestri Comacini n.2, codice fiscale	
	02233440185, costituita con atto del 15 novembre 2007 Reperto-	
	rio n.59964/19922 notaio Alessandro Bianchi di Pavia, regi-	
	strato a Pavia il 6 dicembre 2007 al n.7553 serie 1T.	
	Il Signor MOCCHI FRANCO MARIO ENRICO, Presidente del Consiglio	
	di Amministrazione della citata Fondazione, assume la presi-	
	denza dell'adunanza a norma di statuto e dà atto:	
	- che la presente adunanza è convenuta per oggi, a quest'ora,	

e in questo luogo, convocata ai sensi di statuto;

- che sono presenti n.5 (cinque) su n.8 (otto) componenti del Consiglio di Amministrazione e precisamente: Mocchi Franco Mario Enrico, sopra generalizzato, Marchini Ilaria, nata a Pavia il 22 marzo 1974, Corradi Gianpietro, nato a Pavia l'8 novembre 1958, Virциglio Paolo, nato a Pavia il 31 gennaio 1975, Callegari Carlo, nato a Pavia il 24 maggio 1973,
- di aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti.

Dichiara quindi la presente riunione validamente costituita, e
atta a deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1)** Adozione delle misure necessarie per l'assunzione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore della qualifica di Ente del Terzo Settore, e in particolare di ente riconosciuto con autonomia patrimoniale perfetta, con conseguente approvazione di nuovo statuto.
- 2)** Nomina dell'organo di controllo
- 3)** Varie ed eventuali.

Iniziando l'esame degli argomenti all'Ordine del giorno, il Presidente illustra i motivi che consigliano di assumere la veste di Ente del Terzo Settore, assumendo la natura di ente riconosciuto dotato di autonomia patrimoniale perfetta, ad oggi condizione non sussistente trattandosi di ente non iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche e quindi di Fondazione

di fatto; suggerisce a tal fine di prendere atto dell'esistenza di un patrimonio minimo non inferiore a Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero); all'uopo ricorda che prima d'ora l'ente ha già provveduto ad adeguare lo statuto alla normativa di cui al D.Lgs n.117/2017 e che occorre ora depositare al Registro Unico del Terzo Settore lo statuto già adottato con delibera di cui al verbale del 30 ottobre 2020, Repertorio n.144402/57681 notaio Antonio Trotta di Pavia, registrato a Pavia il 25 novembre 2020 al n.17053 serie 1T.

Ricorda altresì che per la finalità di cui sopra si rende necessaria l'attestazione circa la sussistenza di un patrimonio dell'ente pari ad almeno Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) e all'uopo espone ai presenti l'attestazione circa la correttezza della compilazione del bilancio riferito alla data del 31 dicembre 2025 redatta dal Dottor Francesco Maria Gabriele Mocchi, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 164192, da cui traspare la capienza patrimoniale richiesta ai fini del D.Lgs n.117/2017 art.22.

Ricorda altresì la necessità di nominare un organo di controllo per la medesima finalità di cui sopra.

L'adunanza, dopo opportuna discussione, all'unanimità,

DELIBERA

1) Di assumere la qualifica di 'Ente del Terzo Settore', disciplinato dal Codice del Terzo Settore e dal Codice Civile, e pertanto di procedere all'iscrizione della Fondazione nel Re-

gistro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione "Altri Enti";

2) Di far sì che l'ente assuma la qualifica di ente riconosciuto con autonomia patrimoniale perfetta ai sensi art.22 D.Lgs n.117/2017 (Codice del Terzo Settore); all'uopo si attesta, in linea con quanto previsto dalla circolare n.9 del 21 aprile 2022 emanata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che sussiste un patrimonio netto dell'ente pari a Euro 70.108 (settantamilacentootto), come traspare dal bilancio annuale dell'ente, aggiornato al 31 dicembre 2025, munito della relazione del Dottor Francesco Maria Gabriele Mocchi, che ne attesta la corretta compilazione e che certifica la veridicità e correttezza del documento contabile, asseverata di giuramento avanti a me Notaio in data odierna repertorio n. 8.574 il tutto come da allegato **"A"**, importo netto patrimoniale che attesto altresì io stesso con dichiarazione che si allega sotto **"B"**.

3) Di adottare il testo di statuto composto da numero 16 (sedici) articoli, già approvato con delibera del 30 ottobre 2020, di cui al verbale sopra citato, testo che si allega sotto **"C"** e che è stato illustrato a tutti i presenti, in particolare prevedendosi di variare la denominazione in "FONDAZIONE WE BUILD - UNITI PER OPERARE - ETS".

4) Di nominare quale Organo di Controllo con funzioni altresì di Revisore Legale il Dottor Francesco Maria Gabriele Mocchi,

iscritto al Registro dei Revisori Legali al n.164192;

5) Di delegare il Presidente 'pro tempore' a provvedere alla iscrizione nel RUNTS, sezione "Altri Enti del Terzo Settore", e di autorizzarlo in particolare ad apportare alle odierne deliberazioni o aggiunte che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche autorità competenti, ivi compresi l'Agenzia delle Entrate e il RUNTS, e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o per qualsivoglia altro adempimento anche di natura fiscale, con ogni inerente potere e facoltà ivi compresi quelli di sottoscrivere ogni istanza, atto o documento senza che si possa opporre difetto o indeterminatezza di poteri.

6) Di prendere atto che ai fini della tassazione dell'atto si richiamano l'articolo 82, comma 3, del d.lgs. 117/2017, secondo il quale sono esenti dal pagamento dell'imposta di registro le modifiche statutarie se hanno lo scopo di adeguare gli atti a modifiche o integrazioni normative e il comma 5, per cui sono esenti dal pagamento dell'imposta di bollo tutti gli atti posti in essere dagli Enti del Terzo settore, nonché è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 17 Decreto legislativo del 4 dicembre 1997 n. 460 che ha aggiunto alla Tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, l'esenzione relativa agli atti, documenti e re-

gistri esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. 27 bis.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola la presente riunione viene sciolta essendo le ore diciotto e cinquantacinque minuti.

Spese imposte e tasse del presente atto sono a carico della Fondazione.

Ho

letto questo atto al comparente, che lo approva con me sottoscrivendosi alle ore diciannove, dispensandomi dalla lettura di quanto allegato.

Scritto da persona fida e in parte da me in cinque facciate e fin qui della sesta di due fogli.

FIRMATO: MOCCHI FRANCO MARIO ENRICO

ANDREA TRAMONTE notaio

ATTESTAZIONE REVISORE LEGALE PATRIMONIO PER ISCRIZIONE RUNTS

Oggetto: Attestazione di sussistenza del patrimonio minimo ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) – Art. 22, comma 4, D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto MOCCHI FRANCESCO MARIA GABRIELE, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n.164192 con provvedimento pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.87 del 04/11/2011, codice fiscale MCCFNC75D25G388G, nominato in data odierna Sindaco Unico con funzioni di Revisore Legale della "Fondazione We Build – Uniti per operare – ETS", con sede in Pavia, via Maestri Comacini n.2, C.F. 02233440185;

PREMESSO CHE

- 1) La Fondazione We Build – Uniti per operare – Onlus, con sede in Pavia, via Maestri Comacini n.2, C.F. 02233440185, intende procedere all'iscrizione nel RUNTS per acquisire la personalità giuridica;
- 2) L'Art.22 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) richiede la disponibilità di un patrimonio minimo di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) per tale finalità;
- 3) L'organo amministrativo ha provveduto alla redazione di un bilancio annuale alla data del 31 dicembre 2025;
- 4) Ai fini della suddetta attestazione è stato preso in esame la documentazione contabile aggiornata alla data del 31 dicembre 2025

ATTESTA

che sulla base delle verifiche contabili svolte la situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 2025 evidenzia un totale patrimonio netto di Euro 70.108 (settantamila centootto)

che è stato redatto in modo chiaro veritiero e corretto il bilancio infrannuale della Fondazione We Build – Uniti per operare – Onlus al 31 dicembre 2025.;

che tale bilancio è coerente con le risultanze delle scritture contabili e dei libri sociali;

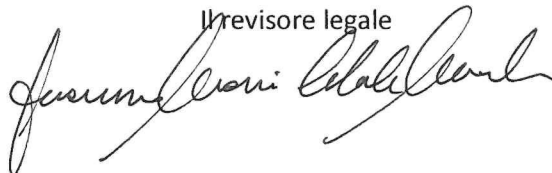
i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono stati applicati in conformità alle norme di legge e ai principi contabili;

il bilancio non risulta gravato da vincoli o passività tali da ridurre l'ammontare al di sotto del minimo richiesto dalla normativa sopra citata.

Si attesta che la valutazione è stata effettuata nel rispetto dei principi di revisione e delle regole di redazione del bilancio previste per gli Enti del Terzo Settore.

Pavia, 19 marzo 2026

Il revisore legale



Repertorio n. 8574

REPUBBLICA ITALIANA

ASSEVERAZIONE DI PERIZIA¹ ATTESTAZIONE

Il giorno diciannove del mese di marzo duemilaventisei

in Pavia, nello studio in via Palestro n.10, davanti a me Andrea Tramonte Notaio in Pavia, iscritto presso il Collegio Notarile del distretto di Pavia, è presente:

MOCCHI FRANCESCO MARIA GABRIELE, nato a Pavia il 25 aprile 1975, residente a Pavia, via Regno Italico n.9. Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi presenta l'attestazione chiedendomi di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta fatta, io Notaio, deferisco il giuramento al comparente previa ammonizione da me effettuata allo stesso sulle conseguenze penali delle dichiarazioni mendaci e reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità.

Il comparente presta quindi giuramento di rito pronunciando le parole: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto e quindi redatto l'attestazione di stima che precede, al solo scopo di far conoscere la verità".

Letto, confermato, sottoscritto in una facciata fin qui di un foglio.

1) dele la parola "perizia". Una postilla



ATTESTATO ai sensi dell'art. 16 del D.M. Lavoro 15 settembre 2020, n. 106

Il sottoscritto ANDREA TRAMONTE notaio in Pavia, iscritto nel Collegio notarile di Pavia, Vigevano e Voghera,

premesso che:

1)-con atto da me notaio ricevuto in data 30 ottobre 2020 rep.144402/57681 notaio Antonio Trotta di Vigevano, registrato a Pavia il 25 novembre 2020 al n.17053 serie 1T, la fondazione di fatto "WE BUILD - UNITI PER OPERARE ONLUS" con sede in Pavia, Via Maestri Comacini n.2, codice fiscale 02233440185, ha deliberato di adeguare il proprio statuto alle disposizioni del decreto legislativo n. 117/2017 e di ottenere la personalità giuridica mediante iscrizione nel RUNTS con la denominazione FONDAZIONE WE BUILD - UNITI PER OPERARE - ETS";

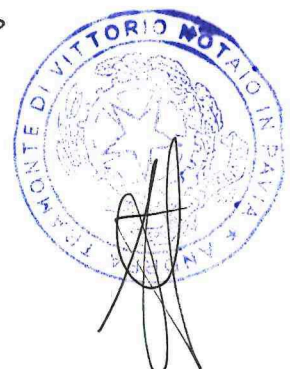
2)-il valore, l'entità e la composizione del patrimonio dell'ente alla data del 31 dicembre 2025, è comprovato da bilancio annuale dell'ente alla predetta data, completo della relazione dell'organo di controllo o del revisore Dottor Francesco Maria Gabriele Mocchi, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. che ne attesta la corretta compilazione, allegati al predetto atto; il valore del patrimonio risultante da detta documentazione ammonta a Euro 70.108 (settantamila e otto);

ATTESTO

la sussistenza del patrimonio minimo richiesto dall'art. 22, comma 4, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Pavia, 19 marzo 2026

Andrea Tramonte



S T A T U T O

contenente le norme sul funzionamento della Fondazione

Costituzione- Denominazione- Disciplina

Articolo 1 - Costituzione – Denominazione - Disciplina

1. È costituito, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato, **FONDAZIONE WE BUILD - UNITI PER OPERARE - ETS**, che assume la forma giuridica di fondazione.
2. In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, istituito ai sensi del D. Lgs. 117/2017, l'Ente, di seguito detto “fondazione”, ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
3. La fondazione ha sede legale nel comune di PAVIA. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dall'organo di amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Articolo 2 - Finalità e Attività

1. La fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017, in particolare nei confronti di giovani portatori di handicap:
 - a. *all'educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5, comma 1, lettera d);*
 - b. *organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente (articolo 5, comma 1, lettera i);*
 - c. *formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (art. 5, comma 1, lettera l).*
2. Per il perseguimento dei propri scopi, la fondazione potrà aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie. L'ente non potrà in ogni caso essere sottoposto a direzione, coordinamento da parte di enti pubblici e/o degli altri enti di cui all'art. 4 comma 2 D. Lgs. 117/2017.

Articolo 3 - Attività diverse

1. La fondazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa Vigente.

Articolo 4 - Destinazione del patrimonio e divieto distribuzione utili

1. La Fondazione esclude ogni fine di lucro sia diretto sia indiretto, ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. 117/2017.
2. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
3. È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'ente, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali.

Art. 5 - Patrimonio

1. Il patrimonio conferito all'atto della costituzione iniziale formato da:
 - BTP-O1F09 3% nominali Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) ai quali è attribuito il valore di euro 19.906,13 (diciannovemilanovecentosei virgola tredici)
 - BOT 14MZ08 a 365 GG nominali Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) ai quali è attribuito valore di Euro 9.885,96 (novemilaottocentoottantacinque virgola novantasei)
 - PARMALAT ORD n. 3276 ai quali è attribuito il valore di Euro 8.533,98 (ottomilacinquecentotrentatre virgola novantotto)
 - WARR PARMALAT 2015 n. 1300 ai quali è attribuito il valore di Euro 2.116,40 (duemilacentosedici virgola quaranta)costituisce il fondo di dotazione e potrà essere incrementato e/o alimentato da:
 - a. conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento delle finalità, effettuati successivamente dal Fondatore, ove specificamente destinati all'incremento del patrimonio;
 - b. beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto, ove specificamente destinati all'incremento del patrimonio;
 - c. lasciti ed elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio e comunque destinati alle finalità istituzionali;
 - d. parte di rendite non utilizzata che, con delibera del consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio;
 - e. contributi patrimoniali dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici
 - f. avanzi di amministrazione;
 - g. quote versate a titolo di donazione dai soci del Kiwanis club Pavia Ticinum.
2. La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con le seguenti risorse economiche:
 - i redditi derivanti dal patrimonio di cui sopra;
 - le entrate di cui alle attività di interesse generale (art. 5 D. Lgs. 117/2017);
 - gli eventuali contributi ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statuari;
 - le eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
 - i contributi, in qualsiasi forma concessi ed erogati, dal Fondatore;
 - entrate derivanti da eventuali attività diverse di cui all'art. 6 D. Lgs. 117/2017.
3. Quando risulta che il patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'art. 22 del D. Lgs. 117/2017 diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo di amministrazione e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, ove nominato, devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

Articolo 6 - Organi sociali

1. Sono organi della fondazione:
 - Organo di amministrazione
 - Organo di controllo
 - Organo di Revisione (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017)
2. Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate; le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del mandato decadono allo scadere del medesimo.

Articolo 7 - Organo di amministrazione

1. L'organo di amministrazione è composto da un numero di membri tra un minimo di tre ed un massimo di quindici nominati dall'assemblea dei soci del Kiwanis club Pavia Ticinum.
Si applica l'articolo 2382 Codice civile. Gli amministratori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26, comma 6 e 7 del D. Lgs. 117/2017.
2. L'organo di amministrazione governa l'ente.
3. L'organo di amministrazione è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente, purché siano presenti e votanti più di due membri.
4. L'Organo di Amministrazione si riunisce, su convocazione del presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.
5. La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite e-mail, con un preavviso di almeno 8 (otto) giorni), salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve.
6. L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni consecutive comporta la sua immediata decadenza automatica dalla carica. Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario. Si provvede secondo le modalità di nomina di cui al comma 1 del presente articolo.
7. L'Organo di amministrazione ha tra gli altri, i seguenti compiti:
 - elegge, al suo interno, il presidente e vicepresidente;
 - amministra la fondazione;
 - predispone il bilancio d'esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;
 - realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone laspesa;
 - cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
 - decide sull'avvio o l'interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale;
 - è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dallanormativa vigente.
8. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.
9. Le cariche amministrative sono gratuite, spettano soltanto i rimborsi delle spese sostenute per ordine e conto della fondazione ivi comprese le spese per partecipazione a convegni e congressi del settore.

Articolo 8 - Il Presidente

1. Il presidente della fondazione, che è anche presidente dell'Organo di amministrazione, è eletto da quest'ultimo tra i suoi membri a maggioranza di voti. Il suo mandato coincide con quello dell'Organo.
2. L'Organo di amministrazione può destituirlo dalla carica a maggioranza di voti, qualora non ottemperi ai compiti previsti dal presente statuto.
3. Il presidente rappresenta legalmente la fondazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Organo di amministrazione (almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità). Svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.
4. Solo in caso di necessità può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera dell'Organo di amministrazione nella seduta successiva e comunque entro 30 giorni.
5. Il Consiglio di amministrazione ha facoltà di nominare un vicepresidente che lo sostituisce nei casi assenza o impedimento. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione in caso questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.
6. Il Presidente ha la facoltà di nominare avvocati per difendere la Fondazione in qualunque grado di giudizio o per rendere dichiarazioni in nome della Fondazione, nonché di rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

Articolo 9 - Organo di controllo

1. L'organo amministrativo provvede alla nomina di un organo di controllo. Può essere monocratico o alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove si assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra i soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.
2. L'organo di controllo:
 - vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili;
 - vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'organo amministrativo, la revisione legale dei conti;
 - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017;
 - attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.
3. L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
4. La carica è gratuita, spettano soltanto i rimborsi delle spese sostenute per ordine e conto della fondazione ivi comprese le spese per partecipazione a convegni e congressi del settore.

Articolo 10 - Organo di Revisione legale dei conti

1. È nominato solo nei casi previsti dall'art. 311 D. Lgs. 117/2017 ovvero qualora l'Organo di amministrazione lo ritenga opportuno. È formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

Articolo 11 - Bilancio d'esercizio

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude 31 dicembre di ogni anno.
2. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.
3. Il bilancio è predisposto e approvato dall'organo di amministrazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione, l'organo di amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017.
4. L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 D. Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Articolo 12 - Bilancio sociale

1. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, la fondazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Articolo 13 — Libri sociali obbligatori

1. La fondazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 14 - Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'organo amministrativo o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Articolo 15 - Statuto

1. La fondazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente.
2. L'organo amministrativo può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Articolo 16 - Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia.

FIRMATO: MOCCHI FRANCO MARIO ENRICO
ANDREA TRAMONTE